

Inoltre, nell'ambito della stessa riunione il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) ha confermato che non ci sono criticità da evidenziare.

In relazione alla Sorveglianza Sanitaria nel corso del 2010 sono state effettuate n. 55 visite mediche per il personale di cui:

- per il personale dipendente: n. 52
- per i lavoratori interinali: n. 3

Nell'ambito della Sorveglianza Sanitaria non sono emerse patologie correlabili al lavoro.

In merito alle informazioni attinenti il personale si comunica che al 31/12/2010 il personale dipendente è pari a 112 unità, di cui 48 a tempo indeterminato e 64 a tempo determinato, la cui composizione e movimentazione è sintetizzata nelle tabelle che

seguono:

Composizione	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale
Uomini (numero)	9	6	34	49
Donne (numero)	3	5	55	63
Totale	12	11	89	112
Contratto a tempo indeterminato	11	10	27	48
Contratto a tempo determinato	1	1	62	64
Totale	12	11	89	112
Età media	53	48	38	47
Anzianità lavorativa	9	13	3	8

Turnover	01-gen	Assunzioni	Dimissioni, pensionamenti, cessazioni	Passaggi di categoria	31-dic
Dirigenti	10	1			11
Quadri	10	0			10
Impiegati	27	0			27
Contratto a tempo indeterminato	47	1			48
Dirigenti	0	1			1
Quadri	0	1			1
Impiegati	27	36	1	2	62
Contratto a tempo determinato	27	38	1	2	64
totale	74	39	1	2	112

Con riferimento all'incremento del personale impiegatizio si evidenzia che la Società nel corso dell'esercizio ha proceduto ad una politica di stabilizzazione trasformando n. 18 contratti di collaborazione in contratti di lavoro dipendente a tempo determinato. Le restanti assunzioni per n. 19 impiegati e quadri, si riferiscono al rinnovo di contratti di lavoro dipendente a tempo determinato - di personale distaccato presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - scaduti il 31/12/2009 e rinnovati nel corso del 2010.

Si rappresenta che nel corso dell'esercizio non si sono verificati gravi eventi in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Nella tabella che segue vengono evidenziate le assenze per malattia e maternità

Salute e Sicurezza	Malattia	Infortunio	Maternità
Contratto a tempo indeterminato (gg.)	624		115
Contratto a tempo determinato (gg.)	451		134
Contratto a tempo parziale (gg.)	40		

In merito alle informazioni attinenti all'ambiente è da rilevare che la Società, non svolge attività in campo che impattano sul territorio pertanto:

- Non necessita di un adeguamento degli impianti e/o attivazioni di nuovi processi produttivi eco-compatibili;
- Non ha causato danni per i quali è stata dichiarata colpevole e per i quali sono state inflitte sanzioni o pene.

La Società ha comunque attivato ogni iniziativa utile alla limitazione degli sprechi, alla raccolta differenziata, allo smaltimento delle attrezzature informatiche obsolete e allo smaltimento dei rifiuti speciali prodotti in azienda.

Come già evidenziato la Società è impegnata, per missione e di concerto con il Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare a sviluppare ogni iniziativa utile volta alla protezione dell'ambiente.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La Società, in continuità con le azioni di supporto ai Ministeri di riferimento nell'ambito del ruolo ad essa assegnato dalla legge, continuerà nel 2011 a sviluppare iniziative nei settori di attività relativi alla tutela del territorio e delle risorse idriche, delle bonifiche ambientali e del ciclo dei rifiuti, della tutela e della conservazione della biodiversità, della qualità dell'aria, dell'energia da fonti rinnovabili e del risparmio energetico e della comunicazione ed educazione ambientale.

Proseguiranno, inoltre, le attività di supporto sia per la gestione ed attuazione della politica di coesione comunitaria 2007-2013, sia per la valutazione delle varie tematiche, piani e progetti legati all'impatto ambientale (VIA, VAS).

La Società, nell'ambito del supporto al Ministero delle Infrastrutture è altresì pronta ad avviare iniziative finalizzate alla realizzazione di infrastrutture territoriali, portuali e di quelle legate al settore risorse idriche.

Da tali azioni si auspica possa corrispondere, nel 2011, una crescita del volume delle attività con effetti che potranno estendersi, ampliati, agli anni successivi.

* * * * *

Signori Azionisti,

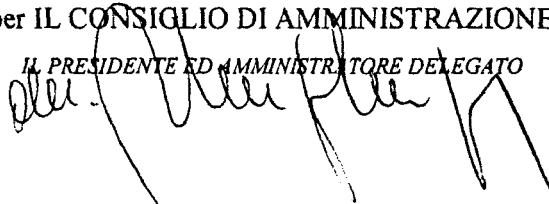
il bilancio chiuso al 31.12.2010 evidenzia un utile di € 176.755,55 che Vi proponiamo di destinare a riserva straordinaria per € 167.917,77 previo invio a riserva legale dell'importo di € 8.837,78.

A seguito della scadenza del mandato triennale del Consiglio di Amministrazione occorre provvedere alla nomina dei componenti dell'organo amministrativo per il triennio 2011-2013 ed alla determinazione dei relativi compensi.

Cogliamo l'occasione, infine, per ringraziare tutte le risorse impegnate nel perseguimento degli obiettivi aziendali che hanno consentito con capacità e professionalità il consolidamento e lo sviluppo del ruolo della Società.

per IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE ED AMMINISTRATORE DELEGATO



PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
Al Bilancio chiuso al 31.12.2010
ai sensi del c. 2 dell'art. 2429 codice civile

All'azionista,

abbiamo preso in attento esame il progetto di bilancio della società al 31 dicembre 2010, predisposto ed approvato dal Consiglio di Amministrazione in conformità al Codice Civile.

Sulla base del decreto legislativo 17 gennaio 2003 n. 6, al collegio sindacale è stato demandato anche l'incarico della funzione di revisione contabile ora revisione legale per gli effetti di cui al D.Lgs. 39/2010.

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, ricorrendone i presupposti e secondo quanto previsto dallo statuto sociale, abbiamo svolto entrambe le funzioni e con la presente relazione Vi rendiamo conto del nostro operato.

A. FUNZIONI DI CONTROLLO LEGALE DEI CONTI ex art. 2409 -bis c.c.

Abbiamo svolto il controllo contabile del bilancio d'esercizio della società chiuso al 31 dicembre 2010, ai sensi dell'articolo 2409-bis del Codice civile, la cui responsabilità sulla redazione compete al consiglio di amministrazione, mentre è nostra la

responsabilità sul giudizio professionale espresso sul bilancio stesso.

Nell'ambito della nostra attività di controllo contabile abbiamo verificato:

- nel corso dell'esercizio, e con periodicità trimestrale, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione delle scritture contabili dei fatti di gestione;
- la corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti, nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge.

I nostri controlli sono stati pianificati e svolti al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di controllo legale dei conti ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico presentano la comparazione con i valori dell'esercizio precedente, secondo quanto richiesto dalla legge; per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 13.04.2010.

L'esercizio sociale presenta risultati in linea con le valutazioni esposte dagli amministratori nella Relazione sulla Gestione.

Il bilancio di esercizio, sottoposto alla vostra approvazione, si sostanzia nei seguenti elementi:

Stato Patrimoniale:

Totale Attivo	€ 88.491.493
Totale Passivo	€ 88.491.493
<i>di cui:</i>	
Passività e fondi diversi	€ 31.969.203
Capitale sociale e riserve	€ 56.345.534
Utile dell'esercizio	€ 176.756

Conto Economico:

Differenza tra valore e costi della produzione	€ 887.844
Prov./Oneri finanziari	€ 131.021
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€ 0
Proventi ed oneri straordinari	€ 68.231
Risultato prima delle imposte	€ 1.087.096
Imposte sul reddito dell'esercizio	-€ 564.620
Imposte anticipate sul reddito d'esercizio	€ 213.772
Imposte differite	-€ 559.492
Utile dell'esercizio	€ 176.756

I conti d'ordine iscritti in calce allo Stato Patrimoniale per l'ammontare complessivo di € 40.941.176 rappresentano:

- le garanzie prestate (€ 991.837);
- le garanzie ricevute (€ 2.331.640).
- il saldo delle giacenze sul conto 22035 acceso presso la Tesoreria Centrale dello Stato al fine di assicurare la separata gestione finanziaria delle risorse assegnate nell'interesse di altri soggetti istituzionali diversi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (€ 37.617.699).

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti rileviamo, in via preliminare, che detto bilancio, sottoposto alle vostre deliberazioni, corrisponde alle risultanze della contabilità sociale e che, per quanto riguarda la forma e il contenuto, esso è stato redatto nel rispetto della vigente normativa e con l'applicazione dei criteri esposti nella relazione dell'Organo Amministrativo.

A nostro giudizio, il bilancio della società Sogesid s.p.a., nel suo complesso, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico della società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010.

Inoltre, la responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti, compete agli amministratori; è di nostra

competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio.

A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. Pr 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio al 31.12.2010 della società.

B. FUNZIONI DI VIGILANZA art. 2403 c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2010 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dall'art. 2403 Codice civile, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare, riferiamo che abbiamo:

- vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto;
- ottenuto dagli Amministratori periodicamente, anche partecipando a tutte le sedute del Consiglio di Amministrazione, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, constatandone il suo concreto

funzionamento, grazie anche alla raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa;

-incontrato la società di revisione Bompani Audit Srl, incaricata delle revisione volontaria del bilancio d'esercizio per il triennio 2010/2012, che ha dichiarato che non sussistono fatti che siano di impedimento all'espressione del giudizio, senza rilievi, sul bilancio d'esercizio al 31.12.2010.

Per quanto sopra evidenziato non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Inoltre non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice civile né esposti da parte di terzi.

L'attività di vigilanza sopra descritta è stata svolta attraverso n. 05 riunioni del Collegio Sindacale, la partecipazione del medesimo organo di controllo a n. 08 riunioni del Consiglio di Amministrazione ed a n.05 riunioni dell'Assemblea dei soci.

In base agli elementi acquisiti in corso d'anno, possiamo affermare che nella stesura del bilancio sono stati rispettati i principi di redazione stabiliti dal Codice Civile, ed in particolare il principio della prudenza nelle valutazioni ed il principio di competenza economica.

Pertanto i criteri utilizzati ed esposti nella Nota Integrativa consentono di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della società. Vi possiamo infatti confermare che non si sono verificati casi eccezionali che imponessero di disapplicare singole norme di legge in ordine alla rappresentazione veritiera e corretta del bilancio (art. 2423 c.c.,4° comma) o in ordine ai criteri di valutazione (art. 2423 bis c.c., ultimo comma).

In merito ai criteri di valutazione del patrimonio sociale seguiti dagli amministratori, si attesta che gli stessi sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e si osserva quanto segue:

-la valutazione delle diverse voci è fatta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;

-le immobilizzazioni immateriali sono valutate sulla base del valore di acquisizione e sono iscritte in bilancio con il nostro consenso;

-le disponibilità liquide sono state iscritte per il loro importo reale;

-i crediti sono stati esposti in base al presumibile valore di realizzo, al netto del fondo di svalutazione;

-i debiti sono esposti al loro valore nominale;

-i ratei ed i risconti rappresentano quote di costo e di ricavo che integrano e rettificano le scritture dell'esercizio nel rispetto del principio di competenza;

-i costi ed i ricavi, incluse le imposte sul reddito dell'esercizio sono imputati nel rispetto del principio di competenza economica;

-gli interessi attivi, gli oneri finanziari, crediti e debiti nonché i costi di natura operativa, sono stati rilevati, contabilizzati ed esposti in bilancio nel rispetto del principio della competenza temporale.

Il Collegio Sindacale ha proceduto altresì ad effettuare l'esame della nota integrativa e ne ha verificato la completezza, la correttezza dell'informazione e la rispondenza del contenuto alle

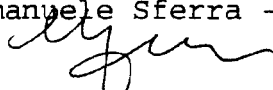
previsioni di cui agli artt. 2427 del codice civile. Infine, il Collegio Sindacale ha verificato la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori verificando che la stessa non contrasta con le norme previste dalla legge e dallo statuto sociale.

Il Collegio Sindacale esprime, pertanto, parere favorevole in merito all'approvazione del bilancio, così come predisposto dagli amministratori.

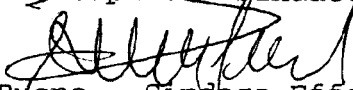
Roma, 16.03.2011

IL COLLEGIO SINDACALE


Dott. Emanuele Sferra - Presidente



Dott. Pierpaolo Supino - Sindaco Effettivo



Dott. Paolo Buono - Sindaco Effettivo



bompani audit

Sogesid S.p.A.

Bilancio al 31 dicembre 2010

Relazione della società di revisione

All'Azionista Unico della
Sogesid S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Sogesid S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Sogesid S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, la revisione contabile ex art. 2409-bis del Codice Civile è stata svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 13 aprile 2010.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Sogesid S.p.A. al 31 dicembre 2010 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

BOMPANI AUDIT S.r.l.

Un Amministratore


Remo Simonetti

Roma, 14 marzo 2011

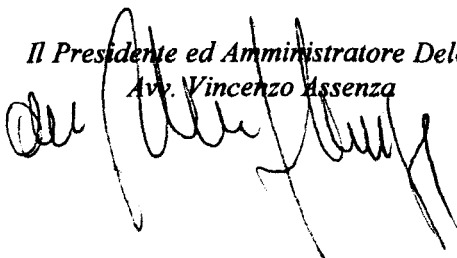
SOGESID

Attestazione del bilancio ai sensi dell'art. 20 dello Statuto Sociale.

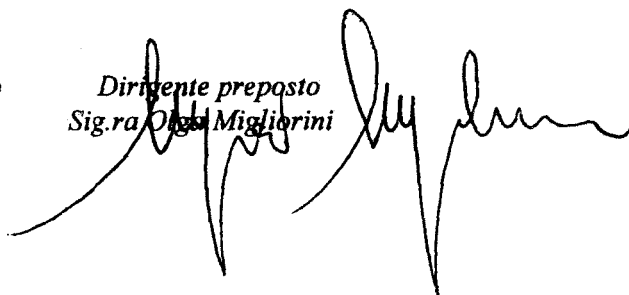
1. I sottoscritti Avv. Vincenzo Assenza in qualità di Presidente ed Amministratore Delegato ed Olga Migliorini in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Sogesid S.p.A. attestano che le procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio sono:
 - state definite in maniera coerente con il sistema amministrativo/contabile e la struttura della società;
 - adeguate in relazione alle caratteristiche dell'impresa;
 - state effettivamente applicate per la formazione del bilancio al 31 dicembre 2010.
2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo né si segnalano problematiche e/o anomalie riscontrate.
3. Si attesta, inoltre, che il bilancio al 31 dicembre 2010:
 - a) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - b) è redatto in conformità al dettato del Codice Civile considerate le raccomandazioni impartite dalla Commissione Nazionale dei Dottori Commercialisti per la statuizione dei Principi Contabili e le raccomandazioni formulate dall'Organismo Italiano di Contabilità ed è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

Roma , 8 marzo 2010

Il Presidente ed Amministratore Delegato
Avv. Vincenzo Assenza



Dirigente preposto
Sig.ra Olga Migliorini



PAGINA BIANCA